ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform

Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare

Upcycling e recupero creativo

https://m.facebook.com/isaartigiane/



Localizzazione della buona pratica	Ceglie Messapica (Brindisi) Puglia Italia
Lingua originale della buona pratica	Italiano
Area	Materie prime secondarie
Settore	Altro
Altro Settore	Riparazione e riuso, Arredamento, Allestimenti
Target Groups	turisti, wedding planner, albergatori e arredatori. Scuole e formatori
Tipo di finanziamento	Pubblico
Livello di Applicazione	Città Quartieri
Ambito tematico	Approccio Integrato per Filiera o Settore
Durata	Da Agosto 2019

Motivazione

Il progetto deriva dalla rilevazione di un problema di scarti di lavorazione destinati all'indifferenziata ma che potrebbero avere nuova vita, da una sovra-produzione di prodotti realmente necessari. Come si promuove una minore occupazione di suolo così noi proponiamo una minore produzione di oggetti prediligendo il recupero dell'esistente. Scarti di lavorazione e vecchi mobili e complementi d'arredo costituiscono un problema ambientale quanto la plastica. Con il nostro progetto puntiamo a dare il nostro contributo nella riduzione dei rifiuti e dell'inquinamento derivante dai processi produttivi industriali. Inoltre promuoviamo una sensibilizzazione e formazione rispetto ai temi ambientali e sociali legati all'upcycling.

Descrizione

Il nostro ciclo produttivo è molto attento alla sostenibilità di ogni fase. Il reperimento di materie prime rispetta l’ambiente: abbiamo stretto partnership con aziende locali per la raccolta dei loro scarti di lavorazione, ricerchiamo prodotti ecocompatibili e naturali. La fase di ispirazione e progettazione è fortemente legata al territorio pugliese. Forme e colori della natura e della cultura si ritrovano in tutte le nostre produzioni. La produzione è artigianale, fatta con mani testa e cuore. L’uso congiunto di strumenti antichi e innovativi ci permette di fornire un servizio di pregio contenendo il prezzo e migliorando la sostenibilità economica per noi e per i clienti. La produzione fatta con tecniche digitali permette di ridurre gli sprechi di risorse oltreché la personalizzazione totale degli oggetti prodotti. A taglio laser, CNC e stampante 3d si uniscono sartoria, falegnameria, uncinetto, e molte altre tecniche artigianali più tradizionali.

Risultati

Riduzione e recupero degli scarti di lavorazione di aziende locali. Riduzione dell'acquisto di oggetti d'arredo e recupero dell'esistente. La comunità partecipa alle nostre attività, le scuole rispondono alle nostre richieste di collaborazione e i cittadini iniziano a dare valore ambientale, sociale ed economico al nostro progetto apprezzandone i risultati funzionali ed estetici. I turisti apprezzano il nostro lavoro e sono contenti di portarsi un pezzo di Puglia, nelle forme e nei materiali. Abbiamo raccolto e recuperato una buona quantità di materiali evitando che finissero in discarica. C'è anche un lavoro di sensibilizzazione: le persone a cui raccontiamo i nostri prodotti riconoscono e apprezzano il valore dell'impatto ambientale e della creatività e manualità che trasforma e da seconda vita. Minor impatto ambientale per le materie prime ma anche per la loro dismissione; Artigiane per passione trovano la possibilità di lavorare in team e creare reddito dalla propria manualità.

Condizioni per la replicabilità

Una certificazione e una standardizzazione del processo e dei prodotti. Ad oggi rispondiamo a singole richieste e non stiamo riuscendo a standardizzare il prodotto, vuoi per la scarsità di spazio magazzino e di incostanza della raccolta degli scarti di lavorazione.

Barriere, criticità, limiti

Processo che richiede un impiego intensivo di tempo

Parole chiave

emporwerment femminile, upcycling, co-progettazione, recupero creativo, impresa e comunità

Contatti

trsdaniela7@gmail.com